



Provincia di Pesaro e Urbino

VIOLENZA **COME E DOVE CHIEDERE AIUTO**



**PARLA
CON NOI**

VIOLENZA



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Progetto finanziato dal Dipartimento
per le Pari Opportunità - Progetto DIM



Progetto realizzato con il contributo
della Regione Marche
Assessorato alle Pari Opportunità



Provincia di Pesaro e Urbino
Assessorato alle Pari Opportunità

Tavolo di lavoro Antiviolenza

Consigliera di Parità
della Provincia di Pesaro e Urbino

Coordinamento
Ufficio Pari Opportunità
Provincia di Pesaro e Urbino
Via Gramsci n. 4 - Pesaro
Tel 0721 359 305 - 349

Purtroppo dobbiamo continuare a parlare di violenza sulle donne.

Il fenomeno, come confermato dai dati, è in aumento e non solo nelle sue manifestazioni più eclatanti che periodicamente vengono riportate sulle cronache dei quotidiani.

Non basta più l'indignazione e la rabbia che proviamo ogni qual volta i giornali o la televisione ci informano di nuovi atti di violenza perpetuati nei confronti delle donne, è necessario unire le forze con una politica condivisa per creare una cultura di contrasto a questo fenomeno ed agire insieme.

Ed è proprio dall'avvio di collaborazioni tra la Provincia e le Istituzioni del territorio, che sono nate importanti e significative iniziative, come le campagne di sensibilizzazione e i corsi di formazione e aggiornamento, e si è arrivati alla stipula di protocolli contro la violenza.

Ma l'azione che sicuramente sintetizza tutte le precedenti è **l'apertura del Centro Antiviolenza provinciale "Parla con noi"**.

Con il Centro non è solo nato un luogo fisico dove trovare ascolto e aiuto, ma è stato istituito un servizio per tutto il territorio, frutto di un attento e serio lavoro di tante e diverse professionalità, che contribuisce anche a far crescere le competenze dei Servizi territoriali e a creare una cultura volta a rompere il muro del "silenzio", da un lato spingendo le donne a denunciare i maltrattamenti subiti e dall'altro sostenendo chi ha la responsabilità innanzitutto di prevenire e capire ma anche di indagare e punire gli atti di violenza che si verificano tra le mura domestiche, sul posto di lavoro, nella comunità o nella società.

Con la ristampa di questa pubblicazione arricchita di ulteriori e più aggiornate informazioni rivolte alle donne, anche in lingua araba, rumena, russa, albanese e inglese, vogliamo presentare il Centro antiviolenza che rappresenta non solo un luogo di sostegno e di aiuto alle donne maltrattate ma anche un punto di riferimento per la rete dei servizi territoriali che costituiscono il welfare.

L'apertura del Centro è stata possibile grazie al bando regionale per l'accesso ai contributi della L.R. n. 32/2008 Regione Marche 'Interventi contro la violenza sulle donne' ed ai fondi stanziati dal Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità - progetto DIM - presentato dalla Regione Marche in partenariato con la Provincia di Pesaro e Urbino e con le altre amministrazioni provinciali del territorio.

L'Assessore alle Pari Opportunità
Daniela Ciaroni

Il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino
Matteo Ricci

CHE COS'È LA VIOLENZA

La violenza contro le donne è una violenza di genere riconosciuta oggi dalla comunità internazionale come una violazione fondamentale dei diritti umani.

La violenza sulle donne è il crimine violento più comune nel nostro paese, anche se nella maggior parte dei casi non viene denunciato né punito. Interessa donne di ogni età, religione, classe, situazione socio-economica o culturale.

Si può considerare violenza ogni abuso di potere e controllo che si manifesta attraverso il sopruso **fisico**, **sessuale**, **psicologico**, **economico**. Questi diversi tipi di violenza possono presentarsi isolatamente, ma spesso sono combinati insieme, in modo che una forma di controllo apra le porte all'altra. Ciò accade soprattutto quando conosciamo chi usa violenza e siamo legate a lui da un rapporto affettivo (è il nostro partner, è nostro padre, è l'amico di famiglia...).

In questo caso si parla di violenza domestica: cioè la forma di violenza che accade generalmente all'interno della casa o nel contesto familiare.

Possono essere calci, schiaffi, pugni, tentativi di strangolamento, accompagnati da uso di armi, può essere la minaccia di violenza fisica, sessuale, psicologica, economica.

Donne di ogni classe sociale, razza, religione ed età subiscono terribili abusi da parte degli uomini con i quali condividono le loro vite e si vedono violate nel loro diritto all'integrità fisica e psicologica.

Quando una donna subisce violenza dal proprio partner anche i suoi figli subiscono violenza con conseguenze psicologiche ed emotive che incidono sulla loro crescita.

Anche le aggressioni subite da estranei possono essere sia di tipo fisico che psicologico, la violenza fisica oltre all'aggressione può declinarsi in minacce, umiliazioni, limitazione della libertà di movimento.

QUALCHE DATO SULLA VIOLENZA

In una indagine condotta dall'Istat nel 2006, per la prima volta interamente dedicata al fenomeno della violenza fisica e sessuale in Italia contro le donne, è emerso che il 31,9% delle donne intervistate sono state oggetto di violenza fisica, sessuale o psicologica nella loro vita.

L'indagine è stata realizzata con tecnica telefonica su un campione di donne di età compresa fra i 16 e i 70 anni. Dai dati risultano essere molto diffusi i soprusi tra le mura domestiche anche se spesso non vengono percepiti come tali: solo il 18,2% è consapevole che quello che ha subito è un reato, mentre il 44% lo giudica semplicemente *qualcosa di sbagliato ma non un reato* e ben il 36% solo *qualcosa che è accaduto*.

La stessa indagine condotta dall'Istat, questa volta su base regionale, ha evidenziato che nelle Marche il 34,4% delle intervistate ha subito violenza nel corso della vita e che il 16,4% l'ha subita all'interno delle mura domestiche.

COME VIENE ESERCITATA

Che cos'è la violenza fisica

La violenza fisica comprende l'uso di qualsiasi atto volto a farti del male o a spaventarti. Non riguarda solo l'aggressione fisica grave, che causa ferite richiedenti cure mediche di emergenza, ma anche ogni contatto fisico mirante a spaventarti e ad assoggettarti al controllo di chi la esercita.

Il maltrattamento fisico può comprendere anche l'essere chiusi in una stanza o minacciati con un'arma.

Che cos'è la violenza psicologica

Ogni mancanza di rispetto che colpisce la tua identità di persona, quando ti insulta, ti critica continuamente, ti umilia o ti ridicolizza, ti segue, ti controlla, ti impedisce di vedere parenti e amici, di coltivare i tuoi interessi, minaccia di fare del male ai tuoi figli e alla tua famiglia, quando minaccia di farsi del male o suicidarsi.

Che cos'è la violenza economica

Qualsiasi modalità di controllo sulla tua autonomia economica, ad esempio quando ti impedisce di cercare o mantenere un lavoro. Quando esercita forme di controllo economico su di te o sulla tua famiglia. In genere quando ti costringe o ti mantiene in situazione di dipendenza. Quando non hai mezzi economici sufficienti per te e per i tuoi figli, quando ti priva della possibilità di decidere autonomamente e agire liberamente rispetto ai tuoi desideri e scelte di vita.

Che cos'è la violenza sessuale

Tutte le forme di coinvolgimento in attività sessuali senza il tuo consenso, sia all'interno che al di fuori della coppia. Nella coppia, quando il partner ti impone rapporti nonostante tu non ne abbia voglia, ti costringe a guardare o utilizzare materiale pornografico o ad avere rapporti con altre persone contro la tua volontà.

Da parte di estranei: quando vieni costretta ad avere rapporti sessuali, da parte di un conoscente, un amico, un collega quando non accettano che tu dica loro di no.

Che cos'è il mobbing

È un insieme di comportamenti violenti (abusi psicologici, angherie, vessazioni, demansionamento, emarginazione, umiliazioni, maldicenze, etc.) perpetrati da parte di superiori e/o colleghi nei tuoi confronti, prolungati nel tempo e lesivi della tua dignità personale e professionale. Questa pratica è spesso condotta con il fine di indurti ad abbandonare il lavoro, senza quindi ricorrere al licenziamento (che potrebbe causare imbarazzo all'azienda), per ritorsione a seguito di comportamenti non condivisi, o per il rifiuto di sottostare a proposte o richieste immorali (sessuali, di eseguire operazioni contrarie a divieti deontologici o etici, etc.) o illegali.

Che cos'è lo stalking

È una vera e propria forma di persecuzione che si protrae nel tempo. Si manifesta con telefonate a qualsiasi ore del giorno e della notte, sms, mail, pedinamenti, intrusioni insistenti nella vita privata e professionale che violano la tua privacy e limitano la tua libertà personale tanto da farti sentire controllata e in uno stato di tensione e pericolo costante. Generalmente avviene al termine di una relazione o nei casi in cui non si è ricambiati nel sentimento.

BISOGNA SAPERE CHE

La violenza produce un trauma profondo che colpisce tutti gli aspetti della vita, della persona e delle relazioni; spesso per difendersi dal dolore e dall'ansia, molte donne reagiscono con l'assunzione di alcool, droghe e psicofarmaci.

Nelle donne vittime di violenza sono frequenti: apatia, difficoltà di attenzione e di concentrazione, instabilità emotiva, ansia, paura e sfiducia verso gli altri; nei casi più gravi anche attacchi di panico, fobie, disturbi alimentari, disturbi del sonno, dipendenza da sostanze (alcool, droghe, psicofarmaci).

È difficile per una donna parlare della violenza subita perché:

- ha paura che svelare la propria situazione di violenza possa mettere a repentaglio la propria sicurezza e quella delle figlie o dei figli;
- ha paura di provare vergogna e subire umiliazioni di fronte ad atteggiamenti giudicanti;
- spesso si può credere responsabile della violenza subita e quindi ritiene di non meritare aiuto;
- può provare sentimenti di protezione nei confronti del partner e nutrire la speranza in un suo cambiamento;
- è in una situazione di dipendenza economica dall'autore delle violenze;
- prova un senso di impotenza rispetto alla possibilità di trovare risorse efficaci per cambiare la situazione.

USCIRE DALLA VIOLENZA SI PUÒ

Se sei una donna che subisce violenza devi sapere che i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, le operatrici e gli operatori dei Servizi Sociali e dei Servizi Sanitari, sono le principali figure alle quali ti puoi rivolgere.

Se conosci una donna che subisce violenza o se hai dei sospetti puoi rivolgerti alle Forze dell'Ordine.

Centro provinciale antiviolenza



PARLA CON NOI è il Centro antiviolenza del territorio provinciale nato nel 2009 per aiutare le donne che subiscono maltrattamenti, violenze fisiche e psicologiche. Il Centro è **aperto due giorni a settimana** ed al suo interno opera del personale competente in grado di gestire le varie fasi del percorso di uscita dalla violenza. A disposizione delle utenti ci sono **una psicologa, un'assistente sociale** e le componenti dell'**Associazione "Percorso Donna"**, costituita da avvocatesse ed altre figure professionali.

I servizi che il Centro offre:

- **informazioni telefoniche:** attività del Centro, punti di riferimento nel territorio;
- **colloqui di accoglienza:** ascolto, sostegno, informazioni;
- **colloqui di consulenza professionale:** psicologica, sociale, legale;
- **orientamento e accompagnamento all'utilizzo dei servizi presenti sul territorio;**
- **sostegno,** previo accordo con il Comune di appartenenza, nel cercare soluzioni per ospitalità temporanea alle vittime e ai loro figli minori quando sia necessario un allontanamento dal proprio domicilio;
- **promozione di attività** rivolte a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle diverse forme di violenza.

Contatti:

PARLA CON NOI si trova a Pesaro
in **Via Diaz n. 10 - Telefono 0721/639014**
Numero Nazionale Antiviolenza: 1522

La segreteria telefonica è in funzione 24 h su 24 negli orari di chiusura del Centro

È inoltre possibile contattare il Centro all'indirizzo mail:
parlaconnoi@provincia.ps.it

Orario di apertura: **mercoledì mattina dalle 8,30 alle 12,30** - accoglienza telefonica e colloqui su appuntamento; **giovedì pomeriggio: dalle 16,00 alle 18,00** - accoglienza telefonica e colloqui su appuntamento.
TUTTI I SERVIZI SONO GRATUITI

È bene sapere che:

- L'attivazione dei servizi del Centro avviene solo su richiesta diretta della donna;
- L'accoglienza è svolta da personale femminile e si garantisce anonimato e riservatezza;
- Dopo il primo contatto telefonico, se necessario, si prevede un programma finalizzato ad intraprendere il percorso di uscita dalla violenza.

www.eurogiovani.provincia.pu.it
www.laprovinciadelledonne.it

COSA FANNO I SERVIZI SANITARI

I SERVIZI DI EMERGENZA SANITARIA (SISTEMA 118 - PRONTO SOCCORSO)

Sul Territorio

Se sei una donna che ha subito violenza puoi decidere per un accesso diretto al Pronto Soccorso oppure puoi richiedere l'intervento del Sistema **118**; in quest'ultimo caso gli operatori sanitari del **118**, dopo i primi provvedimenti diagnostici e terapeutici, ti trasporteranno al Pronto Soccorso qualora le lesioni riportate verranno ritenute significative.

In Pronto Soccorso

In entrambi i casi verrai accolta in un ambiente il più possibile riservato, da Personale Infermieristico che provvederà ad accettarti, alla raccolta dei primi dati ed al rilievo di sintomi e segni al fine di poter stabilire la tua priorità di accesso alla visita medica.

Verrai visitata da uno dei Medici in turno che raccoglierà tutte le notizie utili e richiederà gli accertamenti e le consulenze che si renderanno necessarie per la diagnosi e per l'eventuale prevenzione di malattie trasmissibili.

Durante le visite non è prevista la presenza di estranei a meno che tu non lo richiedi esplicitamente, non sei persona minorenni o presenti uno stato di incapacità mentale.

Nel caso ti sia rivolta al Pronto Soccorso per una violenza sessuale verrai visitata, in idoneo ambiente, anche da uno specialista ginecologo, in particolare per il riscontro di eventuali lesioni genitali e la raccolta di campioni biologici. Il tutto ovviamente avverrà dietro tuo assenso.

La certificazione rilasciata dal Medico di Pronto Soccorso sarà sempre circostanziata vista anche la sua valenza medico legale.

In ogni caso il Medico di Pronto Soccorso ti fornirà le informazioni utili circa gli altri Servizi Sanitari, Sociali ed Istituzionali (Consultorio, Autorità Giudiziaria, etc.) a cui potrai rivolgerti per ottenere il giusto sostegno e per proseguire il percorso assistenziale.

Tutte le volte in cui le lesioni riportate diventano, nei confronti dell'aggressore, perseguibili d'ufficio il Medico di Pronto Soccorso provvederà alla segnalazione (denuncia) e alla trasmissione del referto medico all' Autorità Giudiziaria.

I SERVIZI CONSULTORIALI

Se hai subito un maltrattamento psicologico/fisico e/o violenza sessuale e decidi di rivolgerti al Consultorio, l'Assistente Sociale che accoglie la tua domanda procederà ad una valutazione per definire se la tua situazione rientra tra i casi di **urgenza** o **non urgenza**, utilizzando come riferimento i seguenti criteri:

- impossibilità del rientro a domicilio
- assenza di un supporto esterno cui rivolgersi
- assenza di un accompagnatore/accompagnatrice
- rischio di reiterazione della violenza

Nel caso si tratti di una situazione di **non urgenza**, l'Assistente Sociale provvederà a fornirti un primo supporto e informazioni, successivamente verranno attivati percorsi idonei alla tua situazione: colloqui di sostegno psicologico, consulenze ginecologiche, consulenze legali, attivazione di un percorso sanitario ospedaliero.

In situazioni di **urgenza** la valutazione e il progetto residenziale viene attuata dal Servizio Consultoriale salvo attivare i Servizi Sociali Territoriali per eventuali oneri economici.

SEDE DI PESARO

Via Nanterre
dal lun al ven
dalle 8,00 alle 12,30
0721/424620
0721/424616

SEDE DI FANO

Via IV Novembre
dal lun al sab
dalle 8,00 alle 13,00
0721/882821
0721/882820

SEDE DI URBANIA

Via Roma, 54
dal lun al ven
dalle 8,30 alle 13,00
0722/316754

SEDE DI GABICCE MARE

Via Berlinguer
nei giorni di
mer dalle 9,00-12,00
ven dalle 15,00-17,00
0541/950450

SEDE DI FOSSOMBRONE

Via Kennedy
dal lun al ven
dalle 8,00 alle 14,00
0721/721213

SEDE DI MACERATA FELTRIA

Via Penserini, 9
dal lun al ven
dalle 8,30 alle 13,00
0722/730233
0722/730232
0722/730234

SEDE DI MONTECCHIO

Via Pio la Torre
dal lun al ven
dalle 8,00 alle 12,30
0721/917524

SEDE DI URBINO

Via G. da Montefeltro, 45
dal lun al sab
dalle 9,00 alle 12,00
lun merc giov
dalle 15,00 alle 18,00
0722/301527
0722/301528
0722/301529

SEDE DI CAGLI

Via Flaminia, 98
dal lun al ven
dalle 8,30 alle 13,00
0721/792508
0721/792509
0721/792517
0721/792526

COSA FANNO I SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI

Per una **prima accoglienza ai cittadini** è attivo presso il **Comune di Pesaro**, il Servizio di Segretariato Sociale Professionale che offre una **consulenza personalizzata** al singolo ed ai nuclei familiari italiani e stranieri.

Rivolgendoti al Servizio di Segretariato Sociale Professionale puoi trovare accoglienza e ascolto e l'Assistente Sociale che ti riceve provvederà a darti informazioni e a decidere insieme a te un invio ai servizi consultoriali territorialmente competenti o al Centro antiviolenza provinciale per l'approfondimento della problematica da te esposta. In casi di urgenza e gravità puoi essere aiutata a rivolgerti anche al Pronto Soccorso o alla locale Questura.

Presso i **Comuni di Fano e Urbino** troverai innanzi tutto accoglienza e ascolto, analisi della situazione e eventuale presa in carico del caso, poi verranno elaborate tipologie di intervento diverse, secondo la tua situazione generale e i tuoi bisogni come: invio presso i servizi sanitari competenti per sostegni psicologici e/o terapeutici, eventuali attivazioni di interventi socio-economici, eventuale collocazione in luogo protetto, eventuale coinvolgimento delle Autorità Giudiziarie preposte alla protezione del minore, attivazione di interventi di raccordo socio-sanitario.

I servizi sociali dei Comuni qui elencati sono suddivisi per ambiti territoriali sociali di appartenenza. **Il servizio è gratuito.**

PESARO

Servizio di Segretariato Sociale Professionale, via Guidubaldo della Rovere n. 13 Il Piano
tel. 0721/387401
Lunedì ore 10/13
Martedì ore 15,30/17,30
Giovedì ore 10/17 orario continuato giornata del cittadino
Venerdì ore 10/13
Modalità di accesso senza appuntamento

BORGO S.MARIA

Circostrizione di Borgo S. Maria, Strada G.M. Lancisi n. 1 e 3 - tel. 0721/202001 solo il venerdì dalle ore 11 alle ore 13
Modalità di accesso senza appuntamento

COLBORDOLO

tel. 0721/496268

GABICCE MARE

tel. 0541/831584

GRADARA

tel. 0541/823901

MOMBAROCCIO

tel. 0721/471103

MONTECICCARDO

tel. 0721/910189

MONTELABBATE

tel. 0721/473215

S.ANGELO IN LIZZOLA

tel. 0721/4897405

TAVULLIA

tel. 0721/477902

ACQUALAGNA, APECCHIO, CAGLI, CANTIANO, PIOBBICO

tel. 0721/781088

URBINO

Via Puccinotti, 3 - Sede centrale II piano
0722/309218
0722/309224 (assistente sociale)
0722/309217 (assistente sociale)
tutti i giorni (sab incluso)
dalle 9,00 alle 13,00

BORGO PACE, MERCATELLO SUL METAURO, SANT'ANGELO IN VADO

tel. 0722/819902

URBANIA, PEGLIO

tel. 0722/313152

FERMIGNANO

tel. 0722/332142

PETRIANO, MONTECALVO IN FOGLIA

tel. 0722/52454

FANO

Comune di Fano Servizio Sociale
di riferimento
tel. 0721/887421
tel. 0721/887573
tel. 0721/887572

MONDAVIO

tel. 0721/97101

MONDOLFO

tel. 0721/939223

SAN COSTANZO

tel. 0721/951225

MONTE PORZIO

tel. 0721/956000

BARCHI, ORCIANO DI PESARO, SAN GIORGIO DI PESARO, PIAGGE

tel 0721/97424

COMUNITÀ MONTANA CATRIA E CESANO

tel. 0721/735701 centralino
dal lunedì al sabato dalle 8,00 alle 14,00
tel. 0721/739410 (assistente sociale)

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 7 - FOSSOMBRONE

tel. 0721/742925
tel. 0721/716114

FOSSOMBRONE

tel. 0721/723233
tel. 0721/723232

CARTOCETO

tel. 0721/897290
tel. 0721/898123

ISOLA DEL PIANO

tel. 0721/720127

MONTEMAGGIORE

tel. 0721/895312

MONTEFELCINO

tel. 0721/743039

SALTARA

tel. 0721/879905

SERRUNGARINA

tel. 0721/896129

SANT'IPPOLITO

tel. 0721/728144

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI MACERATA FELTRIA

tel. 0722/728224
tel. 0722/769011 Sassocorvaro

COSA FANNO LE FORZE DELL'ORDINE

SUL TERRITORIO

Se sei una donna che ha subito violenza (oppure hai assistito ad una violenza), puoi chiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine (Carabinieri telefonando al **112** o Polizia di Stato telefonando al **113**). La pattuglia provvederà immediatamente a fornire ausilio interessando, se necessario o richiesto dalla donna, il personale sanitario del 118.

DAI CARABINIERI O IN QUESTURA

Se hai subito violenza, puoi presentarti presso le Stazioni o Compagnie Carabinieri o la Questura o i Commissariati P. S. presenti sul territorio dove sarai ascoltata, con la garanzia della massima riservatezza, da un operatore competente, laddove possibile di sesso femminile. Potrai venire sola o accompagnata da persone di tua fiducia.

Le Forze dell'Ordine, in caso di violenze domestiche, svolgono anche un'attività preventiva. Nei casi più lievi, in cui tu non intenda effettuare scelte drastiche, possono porsi come una voce autorevole nei confronti dell'autore delle violenze per frenare i suoi comportamenti.

Se vuoi sporgere denuncia-querela, verrà avviata la procedura di segnalazione alle autorità competenti, che daranno inizio sia alle procedure investigative del caso, sia alle opportune procedure di tutela della donna e degli eventuali figli minori.

Per eventuali informazioni, troverai utili consigli consultando il sito on-line dei Carabinieri www.carabinieri.it o quello della Polizia di Stato www.poliziadistato.it

POLIZIA MUNICIPALE

La Polizia Municipale, al pari delle altre Forze dell'Ordine, può ricevere denunce di violenze sulle donne o maltrattamenti in famiglia, delle quali dà tempestiva notizia all'Autorità Giudiziaria, come disposto dalla legge.

Se segnali alla Polizia Municipale situazioni di difficoltà o degrado che potrebbero sfociare in episodi di violenza, questa si attiverà con proprio personale che, discretamente, verificherà quanto segnalato e se necessario interesserà il Servizio Politiche Sociali del Comune, nonché gli Organismi e Istituzioni cui può essere richiesto un intervento prima che la situazione degeneri.

Numeri telefonici di riferimento di Pesaro

Centrale Operativa 0721/387800

Reperto di Polizia Giudiziaria - responsabili - 0721/387817

Numeri telefonici di riferimento di Urbino

Centralino Polizia Municipale 0722/309300

Numeri telefonici di riferimento di Fano

Numero Verde gratuito

800094141

COSA ALTRO C'E'

FANO

Centro documentazione delle Donne del Comune di Fano:

Sportello di Consulenza Legale dove trovare sostegno per l'attuazione della giustizia.

Per appuntamento telefonare al numero 0721/887378 il lunedì dalle 9.00 alle 12.00, il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 18.00

documentazione.donna@comune.fano.ps.it

Sportello regionale di counseling filosofico per contrastare la violenza e il disagio in famiglia.

È un punto di ascolto per le donne che attraversano situazioni di disagio, male di vivere, scarsa comprensione.

Lo sportello è aperto ogni mercoledì dalle 9 alle 12

Per appuntamento prenotare al numero 0721/887378 il lunedì dalle 9.00 alle 12.00, il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Si trovano presso il Sant'Arcangelo in Corso Matteotti n. 66 - Fano

PESARO

Per ascolto e consulenza

Telefono Amico - Pesaro

Tel 0721/33327

lunedì/venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Sportelli Informadonna

Borgo Pace 0722/800138

Cagli 0721/781088

Calcinelli di Saltara 0721/892969

Fossombrone 0721/723244

Pergola 0721/7373275

Urbania 0722/313183

Urbino 0722/350354

www.laprovinciadelledonne.it

È il portale provinciale dedicato alle donne che offre una sintesi dei servizi e delle opportunità presenti sul territorio nel campo della formazione, del lavoro, della salute, in ambito sociale e culturale.



PARLA CON NOI

Provincial Anti-violence Centre “PARLA CON NOI”

PARLA CON NOI is the anti-violence centre of the Province of Pesaro and Urbino. It has been founded in 2009 with the aim of helping women putting up with abuses and both physical and psychological violence.

The Centre opens twice a week and it is managed by a qualified female staff, ready and able to deal with each phase of the programme to escape from violence. In particular, there are: a psychologist, a social worker and some members of the association Percorso Donna, made up by female lawyers and by other professionals at women's disposal.

Services offered by the Centre:

- Telephone information about the Centre's activities and other related organizations existing in the territory;
- Casework: listening to women and giving them information and backing;
- Professional consulting: psychological, social and legal;
- Guidance on the use of every existing support service;
- Support, together with their municipalities, to the women and their under age children victims of violence when they look for a temporary hospitality;
- Promotion of activities useful to make people aware about the different kinds of violence.

Contacts:

PARLA CON NOI is in Pesaro

Telephone number: **0721 639014**

Anti-violence international phone number: **1522**

The answering machine works twenty-four hours a day.

It is also possible to write an e-mail to:

parlaconnoi@provincia.ps.it

The Anti-violence Centre opening hours:

On Wednesdays:

from 8.30 a.m. to 12.30 a.m.

On Thursdays:

from 4.00 p.m. to 6.00 p.m

ALL SERVICES PROVIDED BY THE CENTRE ARE FREE

www.eurogiovani.provincia.pu.it

www.laprovinciadelledonne.it

Useful informations:

- The women undergoing mistreatments have to get directly in touch with the staff of the Centre;
- The female staff of the centre assures anonymity and privacy;
- After the first contact through the helpline it is possible to plan a recovery programme to escape from violence.

Посвящено Женщинам

Для освещения парадигмы насилия, которое является не только физическим, но и психологическим, экономическим, и сексуальным. Для того, чтобы понять, что притеснения и назойливое поведение осуждаются законом, женщины могут обратиться в провинциальный Центр антинасилия "ГОВОРИ С НАМИ".

Открытый 9 - ого апреля 2009 года в Пезаро, на улице Диаз 10, Центр антинасилия "ГОВОРИ С НАМИ" предлагает пользователям услуги психолога, социального работника и членов Ассоциации "Путь Женщины" в составе юристов и других специалистов, которые предоставляют свои знания по теме. Центр открыт два дня в неделю: в среду утром с 8.30 до 12.30; в четверг после обеда с 16.00 до 18.00.

Центр предлагает:

- Телефонную информацию о деятельности Центра и о услугах на территории;
- Встречи: слушание, поддержка,

выдача информации относительно их конкретных потребностей;

- Профессиональные консультации: юридические, психологические, социальные;
- Мероприятия по поддержке и ориентации использования ресурсов и услуг в области;
- Поддержка в случае соглашения муниципалитета в поиске решений для временного жилья для потерпевших женщин и их несовершеннолетних детей в случае необходимости отъезда из дома;
- Активное рекламирование деятельности, направленной на повышение уровня информированности общества о различных формах насилия в отношении женщин (и/или детей).

Воспользоваться услугами Центра антинасилия можно набрав прямой местный номер Цетра 0721 63901 или национальный номер антинасилия 1522. Во внеприемные часы Центра круглосуточно (24 / 24) включен телефонный автоответчик

Dedicat Femeilor

Pentru a cunoaste formele de violenta care nu sunt doar fizice dar si psihologice, economice, sexuale. pentru a clarifica si ca mobbing si stalking sunt comportamente pedepsite de lege: femeile pot sa se adreseze la centrul anti-violenta provincial "**PARLA CON NOI**" ("vorbeste cu noi"). Inaugurat in data de 9 aprilie 2009 la Pesaro in via Diaz nr. 10 la centrul anti-violenta provincial "parla con noi" ("vorbeste cu noi") pune la dispozitie o psiholoaga, un asistent social si componenta de la asociatia "percorso donna" ("calea femeii") constituit de avocati si alte figuri profesionale care pun la dispozitie competenta lor, este deschis doua zile pe saptamana miercuri dimineata de la 8.30 la 12.30 si joi dupa-masa de la 16.00 la 18.00.

Centrul ofera:

- informatii telefonice in legatura cu activitatea centrului si resursele de pe teritoriu;

- interviu de primire (intampinare): asculta si sustine informatii relative privind nevoile dvs;
- asistenta si consultanta profesionala: legal, psihologic, social;
- interventii de insotire si orientare pentru a utiliza resursele si serviciile prezente pe teritoriu;
- sustinerea in urma acordului cu comunele din zona de resedinta in cautarea solutiilor core-spunzatoare pentru a putea ospita temporar victimele si copiii lor minori atunci cind acestia parasesc domiciliul propriu;
- promovarea de activitati menita sa sensibilizeze opinia publica despre diferitele forme de violenta impotriva femeilor (si/sau copiilor).

ACCESUL LA CENTRUL ANTI-VIOLENTA SI AL SERVICIILOR SALE SE FACE SUNAND LA NUMARUL DE TELEFON DIRECT **0721-639014** SAU LA NUMARUL NATIONAL ANTI-VIOLENTA **1522**. Centrala telefonica e in functiune 24 din 24 in orele cand centrul este inchis.

Kushtuar grave

Për të bërë të qartë që dhuna nuk është vetëm fizike por edhe psikologjike, ekonomike, seksuale. Për të sqaruar që mobbing dhe stalking janë sjellje që denohen nga ligji: gratë mund të drejtohen qëndrës kundër dhunës të zonës **"PARLA CON NOI"**.

E inauguruar me 9 Prill 2009 në Pesaro, rruga Diaz n°10, Qendra kundër dhunës, "PARLA CON NOI" vë në shërbim të interesuarve një psikologe, një asistente shoqërore e pjestarët e shoqatës "Per-corso Donna", e përbërë nga avocate e figura të tjera profesionale të cilët vënë në shërbim aftësitë e tyre, është e hapur dy ditë në javë :

të mërkurën në mëngjes: nga ora 8.30 deri në orën 12.30
dhe të **enjtën mbasdite** nga ora 16.00 deri në orën 18.00

Kjo qëndër jep:

- Informacione telefonike për aktivitetin e Qendrës dhe mundësitë në këtë zonë;
- Bashkëbisedim për ndihmë, mbështetje dhe

informacionet e nevojshme për çdo problem;

- Ndhimë profesionale: ligjore, psikologjike e shoqërore;
- Ndërhyrje shoqërimi dhe orientimi për të shfrytëzuar sa më mire mundësitë e shërbimit ekzistues në zonë.
- Strehim të përkohshëm për gruan dhe fëmijët e saj të vegjël kur është e nevojshme një largim nga vendbanimi. Është e nevojshme të vihen në kontakt me parpara me Comunën;
- Propagandë e këtij aktivitetit që shërben për të prekur ndjeshmërinë e opinionit publik mbi mënyrat e ndryshme të dhunës kundër grave (dhe/ o fëmijëve).

MUND TI DREJTOHENI QËNDRES KUNDËR DHUNËS DHË SHËRBIMEVE TE SAJ DUKE FORMUAR NUMRIN E TELEFONIT DIREKT **0721-639014** OSE NUMRIN NAZIONAL KUNDËR DHUNËS **1552**

Sekretaria telefonike është në shërbim 24 orë mbi 24 kur qëndra është e mbyllur.

خاص بالنساء

قصد توضيح أن العنف ليس فقط ذو طبيعة جسدية بل هو أيضا نفسي، اقتصادي، جنسي، و قصد توضيح أن [الموتيلينغ والستالكنغ] تصرفات يدينها القانون: النساء يستطعن اللجوء إلى المركز الإقليمي ضد العنف *تلكمهي معنا* الذي تم إنطلاقه يوم:

9 أبريل 2009 بمدينة بسارو، بالعنوان الآتي: طريق ديز رقم 10.

المركز يضع رهن إشارة الزبونات طبية نفسانية، ومساعدة اجتماعية وأعضاء من الجمعية *مسار امرأة*، من محاميات محترفات وطبيبات نفسيات وكفاءات أخرى.

أوقات الإفتتاح:

يوم الأربعاء صباحا: من الساعة 8,30 إلى الساعة 12,30.

يوم الخميس بعد الظهر: من الساعة 16,00 إلى الساعة 18,00.

أهداف المركز :

- إعطاء معلومات هاتفية حول خدمات المركز و موارد الإقليم
- إستقبال و محاوره قصد إعطاء معلومات و مساعدات معينة
- إستقبالات متخصصة مع المحامية أو الطبيبة النفسية أو المساعدة الإجتماعية
- إتصالات قصد المرافقة أو التوجيه إلى مرافق معينة و متخصصة
- المساندة بناء على اتفاقيات مع بلديات الإقامة قصد إيجاد حلول للإستضافة المؤقتة للنساء ضحايا العنف رفقة أولادهن، إذا كن مجبرات على مغادرة بيت الإقامة
- دعم جميع المبادرات الموجهة لتحسيس الرأي العام حول جميع أنواع العنف ضد المرأة سواء لها أطفال أم لا

الإستقبال الهاتفي مستمر 24 ساعة/24 ساعة و ذلك على الرقم المباشر 0721639014 أو على الرقم الوطني ضد العنف **1522**.

COMUNICAZIONE E VIOLENZA SULLE DONNE NELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL COMUNE DI PESARO

Nell'ambito del Tavolo Provinciale Anti-violenza, il Comune di Pesaro ha promosso una ricerca per comprendere come si caratterizza il fenomeno della violenza sulle donne nel pesarese.

La ricerca - condotta dal Laboratorio LaRiCA attivo presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Urbino "Carlo Bo" - ha avuto la finalità di conoscere in che modo organizzazioni pubbliche e private registrano casi di violenza subita dalle donne (fisica, sessuale, psicologica), comunicano e offrono aiuto a chi si trova in questa difficile situazione.

Dalla raccolta-dati e dallo svolgimento di colloqui di gruppo con responsabili e operatori appartenenti alle forze dell'ordine, organizzazioni socio-sanitarie e associazioni, è emerso che anche in questo territorio, che gode di un elevato livello di qualità della vita, l'entità del fenomeno della violenza sulle donne ha una certa rilevanza.

Nell'anno 2007, nel Comune di Pesaro risultano più di 200 le donne vittime di violenze di vario genere (abuso sessuale, minacce, molestie, ingiurie, maltrattamenti). La violenza avviene soprattutto all'interno delle mura domestiche nei confronti di trentenni/quarantenni, prevalentemente italiane, e viene esercitata da figure maschili che hanno intrecciato con la donna un legame sentimentale.

I dati ufficiali e le opinioni espresse dagli operatori fanno presupporre che ci siano tante donne che subiscono violenza ma che rimangono nel silenzio: nei loro confronti il territorio vuole offrire un percorso di aiuto.

Le organizzazioni che hanno partecipato alla ricerca mostrano sensibilità e volontà di collaborare assieme per rendere sempre più efficaci le azioni di prevenzione e contrasto alla violenza, e intendono creare un percorso facilmente accessibile e condiviso dai cittadini.

Al fine di favorire questo processo, il lavoro di ricerca proseguirà con un'indagine presso le donne della Provincia di Pesaro e Urbino finalizzata a rilevare il loro punto di vista, ottenere suggerimenti sui servizi offerti e su iniziative di comunicazione volte a sensibilizzare la popolazione.

La presente pubblicazione è nata da un obiettivo che si è dato il Tavolo di Lavoro Antiviolenza: **“porre in essere ogni attività utile e necessaria per promuovere azioni di contrasto alla violenza e volte alla riconoscimento del valore della persona umana”**.

Questo lavoro è il frutto della collaborazione tra i componenti del Tavolo e dei soggetti esterni che hanno condiviso questo percorso.

Il **Tavolo di lavoro Antiviolenza** è stato istituito a seguito della firma del protocollo d'intesa tra la Provincia di Pesaro e Urbino e il Comune di Pesaro, il Comune di Urbino, il Comune di Fano, l'Azienda Ospedaliera “Ospedale San Salvatore” Pesaro, l'ASUR Zona Territoriale 1 Pesaro, l'ASUR Zona Territoriale 2 Urbino, l'ASUR Zona Territoriale 3 Fano, l'Omop - Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro e Urbino, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino, la Prefettura di Pesaro e Urbino, la Questura di Pesaro e Urbino, il Comando provinciale dei Carabinieri di Pesaro e Urbino, la Consigliera di Parità Provinciale per la definizione di strategie e azioni d'intervento in materia di contrasto e di prevenzione della violenza nei confronti delle donne.

Hanno partecipato alla redazione del libretto:

- l'Azienda Ospedaliera “Ospedale San Salvatore” Pesaro - SOC Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza;
- l'Asur Zona Territoriale 1 Pesaro - Consultorio Familiare, Minori, Donne Pesaro;
- l'Asur Zona Territoriale 2 Urbino - Ufficio stampa;
- l'Asur Zona Territoriale 3 Fano - Consultorio - Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza;
- il Comune di Pesaro con i Servizi Sociali - Unità Sociale Professionale;
- il Comune di Fano con il Settore Politiche Sociali - Minori - Stranieri - Pol. Giovanili - Adulti e Anziani;
- il Comune di Urbino con i Servizi Sociali;
- la Questura di Pesaro;
- il Comando provinciale dei Carabinieri di Pesaro e Urbino;
- Polizia Municipale di Pesaro;
- il Laboratorio LaRiCA - Facoltà di Sociologia dell'Università Di Urbino “Carlo Bo”;
- gli Ambiti socio territoriali della Provincia di Pesaro e Urbino;
- le Consigliere provinciali;
- la Consigliera di Parità provinciale.

Un ringraziamento a tutti e tutte per il prezioso contributo.

Si ringrazia Adriabus per la collaborazione



SECONDA RISTAMPA SETTEMBRE 2009



scegli il tuo bene.

foto Carobbio - grafica F. Marotti - www.comunicazione.provincia.ps.it

Rivolgiti alla Consigliera di parità della Provincia di Pesaro e Urbino

- **se hai subito una discriminazione nell'accesso al lavoro, nel livello di retribuzione, nella possibilità di frequentare corsi professionali, nello sviluppo della carriera**
- **se hai avuto difficoltà nel poter vivere tranquillamente la tua maternità o paternità e nel rientrare al lavoro**
- **se il fatto di essere donna è stato causa di licenziamento o di molestie di genere o sessuali**

CONSIGLIERA DI PARITÀ
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

 **& dif ≠ erenti**

0721.359349/933 - fax 0721.359759
e.mail: consigliera@provincia.ps.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità

1522

Servizio Nazionale Antiviolenza

Centro Antiviolenza provinciale

0721.639014